

*ISTITUTO COMPRENSIVO
F. DE SANCTIS - MOIANO*

**Indicazioni
PROVE EVACUAZIONE**



SIMULAZIONE DI EVENTO SISMICO

La simulazione di un terremoto prevede come primo atto **un suono (campana che scandisce il cambio delle ore) continuo** che sta a indicare la scossa in atto.

In caso di reale evento sismico, tale suono **NON** ci sarebbe, ma si avverterebbe il movimento tellurico verticale od orizzontale.

In entrambi i casi:

1. tenersi lontani da finestre o elementi non stabili (es. armadietti)
2. posizionarsi sotto i banchi o in prossimità di strutture portanti (travi, pilastri, porte) e attendere che la scossa (suono di campana) termini

A scossa terminata, l'addetto alla diffusione del segnale d'allarme procede con l'**azionamento della sirena (segnale di uscita generico)** e dà quindi il via alle **operazioni di evacuazione**. In questo caso si deve procedere nella maniera seguente:

- a. si interrompono tutte le attività, lasciando gli oggetti personali dove si trovano, si esce dal riparo (banchi, elementi strutturali...) e ci si posiziona in fila per abbandonare l'aula mantenendo la calma, senza spingersi, correre e/o urlare
- b. lo studente apri fila si incammina verso il punto di raccolta seguendo il percorso indicato in planimetria, lo studente chiudi fila si accerta che non ci sia nessuno in aula
- c. se ci sono persone con difficoltà motorie temporanee o permanenti, devono essere aiutate da due soggetti (alunni se fisicamente prestanti o adulti) precedentemente individuati e incaricati
- d. l'insegnante, dopo aver preso con sé il registro di classe, affianca gli alunni durante l'esodo
- e. se alunni o docenti sono momentaneamente lontani dalla classe (es. in bagno), essi attendono dove si trovano la fine della scossa (o del suono continuo) posizionati sotto una struttura portante. Al suono di evacuazione (sirena) procedono con l'esodo unitamente alla prima classe che incontrano e che sta evacuando. Solo fuori, al punto di raccolta, raggiungono la classe di appartenenza
- f. il docente della classe procede all'appello degli alunni e compila il **Modulo di evacuazione presente all'interno del registro**, lo consegna al **Responsabile del punto di raccolta** (preferibilmente l'insegnante in servizio in una classe individuata, es. IA) che trascrive i dati nella " **Scheda riepilogativa dell'area di raccolta**" e verifica la presenza complessiva degli alunni; in caso di assenza di qualcuno, trasmette le informazioni al Capo d'Istituto o ai soccorritori per i provvedimenti del caso.
- g. a emergenza terminata, in caso si tratti di simulazione e il Dirigente o i soccorritori lo consentano, al suono della campana si rientra in aula



SIMULAZIONE DI EVENTO SISMICO

La simulazione di un terremoto prevede come primo atto **un suono continuo o un segnale convenzionale in orario stabilito** che sta a indicare la scossa in atto. In caso di reale evento sismico, tale suono **NON** ci sarebbe, ma si avverterebbe il movimento tellurico verticale od orizzontale.

In entrambi i casi:

1. tenersi lontani da finestre o elementi non stabili (es. armadietti)
2. posizionarsi sotto i banchi o in prossimità di strutture portanti (travi, pilastri, porte) e attendere che la scossa (suono di campana) termini

A scossa terminata, l'addetto alla diffusione del segnale d'allarme procede con **l'azionamento del segnale di uscita convenuto (sirena, suono di fischiotto) e avvia le operazioni di evacuazione. In questo caso si deve procedere nella maniera seguente:**

- a. si interrompono tutte le attività, lasciando gli oggetti personali dove si trovano, si esce dal riparo (banchi, elementi strutturali...) e ci si posiziona in fila per abbandonare l'aula mantenendo la calma, senza spingersi, correre e/o urlare
- b. lo studente apri fila si incammina verso il punto di raccolta seguendo il percorso indicato in planimetria, lo studente chiudi fila si accerta che non ci sia nessuno in aula
- c. se ci sono persone con difficoltà motorie temporanee o permanenti, devono essere aiutate da due soggetti (alumni se fisicamente prestanti o adulti) precedentemente individuati e incaricati
- d. l'insegnante, dopo aver preso con sé il registro di classe, affianca gli alunni durante l'esodo
- e. se alunni o docenti sono momentaneamente lontani dalla classe (es. in bagno), essi attendono dove si trovano la fine della scossa (o del suono continuo) posizionati sotto una struttura portante. Al suono di evacuazione (sirena) procedono con l'esodo unitamente alla prima classe che incontrano e che sta evacuando. Solo fuori, al punto di raccolta, raggiungono la classe di appartenenza
- f. il docente della classe procede all'appello degli alunni e compila il Modulo di evacuazione presente all'interno del registro, lo consegna al Responsabile del punto di raccolta (preferibilmente l'insegnante in servizio in una classe individuata, es. IA) che trascrive i dati nella " Scheda riepilogativa dell'area di raccolta" e verifica la presenza complessiva degli alunni; in caso di assenza di qualcuno, trasmette le informazioni al Capo d'Istituto o ai soccorritori per i provvedimenti del caso.
- g. a emergenza terminata, in caso si tratti di simulazione e il Dirigente o i soccorritori lo consentano, al suono della campana si rientra in aula

GESTIONE EMERGENZA TERREMOTO



DURANTE UNA SCOSSA SISMICA, RIFUGIARSI SOTTO I BANCHI, IN PROSSIMITÀ DI STRUTTURE PORTANTI O ACCESSI. TENERSI LONTANI DALLE FINESTRE



Con la scossa di terremoto in atto, **NON** precipitarsi verso le scale e **NON** prendere l'ascensore



LA DIRIGENTE (O IL PREPOSTO), APPURATA L'EMERGENZA, DECRETA LO STATO D'ALLARME E ASSUME IL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI D'ESODO



A SCOSSA TERMINATA, L'ADDETTO DIFFONDE L'ORDINE DI EVACUAZIONE INTERNO E CHIAMA I SOCCORSI ESTERNI



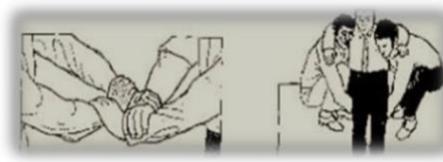
SI AVVERTE IN TUTTO L'ISTITUTO IL SEGNALE DI USCITA, OVVERO IL SUONO DELLA SIRENA



IL PERSONALE INCARICATO INTERROMPE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS



I RESPONSABILI DI PIANO APRONO LE USCITE DI EMERGENZA E SEGUONO LE OPERAZIONI D'ESODO ASSICURANDOSI CHE L'EDIFICIO SI SVUOTI



L'insegnante, dopo aver preso il registro (o gli appositi moduli in caso di registro elettronico), indirizza gli alunni sui percorsi da imboccare, segue le operazioni d'esodo assicurandosi che gli studenti aprano fila, chiudano fila e di supporto a compagni con difficoltà motorie svolgano i compiti in maniera corretta.

IMPORTANTE! CAMMINARE RASENTI AI MURI, NON PERCORRERE CORRIDOI E/O SCALE NELLA PARTE CENTRALE



Arrivati al punto di raccolta l'insegnante procede con l'appello e comunica ai responsabili eventuali dispersi, feriti, deceduti. Gli alunni non si allontanano dall'insegnante e collaborano nelle operazioni di appello. In caso di allarme rientrato, al suono della sirena si rientra nell'edificio



SIMULAZIONE DI INCENDIO

La simulazione per allarme incendio (evento conclamato e non estinguibile da parte di addetti all'antincendio immediatamente allertati da chi rileva la presenza di fiamme o fumi) prevede **il solo azionamento della sirena (segnale di uscita generico)** e quindi il via alle operazioni di evacuazione. In questo caso si **deve procedere nella maniera seguente:**

- al suono della sirena si interrompono tutte le attività, lasciando gli oggetti personali dove si trovano e ci si posiziona in fila per abbandonare l'aula mantenendo la calma, senza spingersi, correre e/o urlare
- lo studente apri fila si incammina verso il punto di raccolta seguendo il percorso indicato in planimetria, lo studente chiudi fila si accerta che non ci sia nessuno in aula
- se ci sono persone con difficoltà motorie temporanee o permanenti, devono essere aiutate da due soggetti (alumni se fisicamente prestanti o adulti) precedentemente individuati e incaricati
- l'insegnante, dopo aver preso con sé il registro di classe, affianca gli alunni durante l'esodo
- se degli alunni o docenti sono momentaneamente lontani dalla classe (es. in bagno), al suono di evacuazione (sirena) procedono con l'esodo affiancandosi alla prima classe che incontrano e che sta evacuando. Solo fuori, al punto di raccolta, raggiungono la classe di appartenenza
- il docente della classe procede all'appello degli alunni e compila il Modulo di evacuazione presente all'interno del registro, lo consegna al Responsabile del punto di raccolta (preferibilmente l'insegnate in servizio in una classe individuata es. IA) che trascrive i dati nella " Scheda riepilogativa dell'area di raccolta" e verifica la presenza complessiva degli alunni; in caso di assenza di qualcuno, trasmette le informazioni al Capo d'Istituto o ai soccorritori per i provvedimenti del caso
- a emergenza terminata, in caso si tratti di simulazione e il Dirigente o i soccorritori lo consentano, al suono della campana si rientra in aula

Se il percorso d'esodo è stato raggiunto da fumi o fiamme che impediscono il passaggio, ritirarsi in una stanza, isolare la porta con panni umidi, chiamare il 115 (se possibile) e attendere soccorsi. Nel caso l'incendio sia nella stanza in cui ci si trova, non aprire assolutamente le finestre (l'apporto di ossigeno alimenterebbe le fiamme).

In ogni caso, durante l'evacuazione per incendio, in presenza di fumo lungo il percorso, è bene ricordare di tenersi bassi, camminare chinati e respirare tramite fazzoletto, preferibilmente bagnato.

GESTIONE EMERGENZA INCENDIO



LA DIRIGENTE DECRETA LO STATO D'ALLARME E ASSUME IL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI D'ESODO



L'ADDETTO DIFFONDE L'ORDINE DI EVACUAZIONE INTERNO E CHIAMA I SOCCORSI ESTERNI



SI AVVERTE IL SUONO DELLA SIRENA IN TUTTO L'ISTITUTO



IL PERSONALE INCARICATO INTERROMPE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS E APRE LE USCITE DI EMERGENZA E SEGUE LE OPERAZIONI D'ESODO ASSICURANDOSI CHE L'EDIFICIO SI SVUOTI



In caso di presenza di fumi rilevante, coprire le vie respiratorie con un panno umido e muoversi chinati verso il basso



Se l'incendio impedisce l'uscita dalla stanza, isolare la porta con panni umidi e attendere i soccorsi



L'insegnante, dopo aver preso il registro, indirizza gli alunni sui percorsi da imboccare, segue le operazioni d'esodo assicurandosi che gli studenti aprino fila, chiudono fila e di supporto a compagni con difficoltà motorie svolgono i compiti in maniera corretta.



Arrivati al punto di raccolta l'insegnante procede con l'appello e comunica ai responsabili eventuali dispersi, feriti, deceduti. Gli alunni non si allontanano dall'insegnante e collaborano nelle operazioni di appello. In caso di allarme rientrato, al suono della sirena si rientra nell'edificio

SCHEDA 1

Modulo dell'assegnazione degli incarichi

Per un'efficace attuazione del piano di EMERGENZA, vengono assegnati i seguenti incarichi:

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Datore di Lavoro		
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto		
Chiamate di soccorso	Addetto		
Responsabile dell'evacuazione	Addetto		
Responsabile del centro di raccolta esterno - rosso	Addetto		
Interruzione energia elettrica/gas Per tutti i piani	Addetto		
Controllo operazione di evacuazione	Addetti		
Verifica giornaliera degli estintori, luci di emergenza, uscite di sicurezza	Addetti		

SCHEDA N° 2

Modulo di evacuazione

Edificio _____ data _____

PIANO _____

LAVORATORI	
PRESENTI	
EVACUATI	
DISPERSI*	
FERITI*	

n.b. * segnalazione nominativa

PUNTO DI RACCOLTA _____ Colore _____

Firma del Responsabile

.....

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Norme di comportamento in caso di pericolo

DATORE DI LAVORO

1. Dirigetevi con uno o più aiutanti verso il luogo del pericolo e cercate di eliminarlo;
2. Se non riuscite, chiamate i soccorsi:

CARABINIERI	☎ 112
POLIZIA	☎ 113
VIGILI DEL FUOCO	☎ 115
AMBULANZA	☎ 118

3. Nel caso di pericolo di grave entità date l'ordine di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita;
4. Dirigetevi verso l'ingresso principale dell'edificio ed attendete i soccorsi al loro arrivo indicategli il luogo del sinistro;
5. Attendete in questo posto le comunicazioni che vi saranno trasmesse dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendete tutte le informazioni necessarie e comunicatele alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

1. Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
2. Non usare mai l'ascensore;
3. Non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
4. Sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
5. Non aprire le finestre.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Norme di comportamento in caso di pericolo

PERSONALE

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. Abbandonate il vostro ufficio evitando di portare oggetti personali con voi (eventualmente prendere il soprabito);
2. Chiudete la porta e dirigetevi verso il punto di raccolta, (N.B. seguite l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano);

In caso di incendio nel vostro ufficio, provvedere a:

1. Spegnerlo mediante l'uso di un estintore, se non site nella condizione di effettuare questa procedura, cercate aiuto;
2. Avvertire immediatamente il Datore di Lavoro in caso di incendio di vaste proporzioni.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

1. Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
2. Non usare mai l'ascensore;
3. Non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
4. Sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
5. Non aprire le finestre.

Numeri telefonici di emergenza

	115
VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
SERVIZIO EMERGENZE	118
VIGILI URBANI	
GAS	
PRONTO SOCCORSO	
ASL COMPETENTE	
GUARDIA MEDICA	